

Telekom Serbia : Un resoconto degli eventi e qualcosa su cui riflettere

Raoul Scarazzini – rascasoft@tiscali.it, <http://web.tiscali.it/rascasoft>

v1.0 Venerdì 27 Agosto 16:05:06 CEST 2004

Quello che segue è un resoconto delle informazioni che ho raccolto in merito all'affare Telekom Serbia e delle mie opinioni in merito, tutto è chiaramente passibile di smentita.

Le informazioni riportate illustrano quanto ho letto sulle principali testate giornalistiche nazionali, delle quali conservo ancora ritagli degli articoli.

La storia sinora (molto sintetizzata)...

- **1997**

Telecom Italia (al tempo parte del gruppo Stet) acquista il 29% di Telekom Serbia, azienda di telefonia Serba dal poco certo futuro e parte di uno stato la cui situazione socio-politica nella più rosea delle visioni può essere definita "delicata".

Il prezzo dell'affare ammonta a novecento miliardi di lire. Vuol dire novecento volte mille milioni, nove volte la cifra che la Juve pagò Buffon.

Il governo Italiano è presieduto da Romano Prodi ed al ministero degli esteri c'è Lamberto Dini mentre dal lato serbo il ministro degli esteri è un tizio di nome Slobodan Milosevic il cui nome qualcuno potrebbe aver sentito accanto a "Tribunale dell'Aja" o a "Tragedia dei Balcani" oppure a "Criminale internazionale".

- **1998**

Il partito dei Radicali accusa Telecom di **Compromissione col regime di Belgrado**, la cosa passa piuttosto (è chiaramente un eufemismo) ignorata.

- **1999**

Si scoprono gli eccidi serbi in Kosovo. La NATO decide di intervenire ed il governo Italiano (alla cui presidenza nel frattempo si trova Massimo D'Alema) decide di appoggiare attivamente (quindi militarmente) l'operazione.

- **2000**

Alcuni settimanali jugoslavi denunciano : **In quell'affare sono state pagate tangenti**, ma tutto tace.

- **2001**

La procura di Torino apre un'inchiesta : il 3 per cento della somma che l'Italia ha versato è sparito.

- **2002**

Nasce la commissione parlamentare sul caso presieduta da Enzo Trantino. Ci sono anomalie mastodontiche nell'affare che vanno chiarite.

- **2003**

Spunta Marini, che punta il dito su Prodi, Dini e Fassino e dice di avere prove su prove che dimostrano quanto asserisce : questi signori hanno preso le tangenti.

- **2004**

Tutto sembra tornato a tacere, ma l'affare è tutt'altro che chiuso

A questo punto...

Ci sono due fatti inconfutabili da aggiungere, primo : Belgrado al tempo dell'operazione era in grosse difficoltà. Lo stesso Milosevic potè tirare una boccata d'ossigeno grazie ai soldi di quest'affare. Secondo : L'operazione era intesa come acquisizione della quota maggioritaria di una società, come investimento, come qualcosa che doveva portare lo stato a guadagnare dei bei soldini.

Ma non è andata affatto così.

Cinque anni dopo la stessa quota è stata rivenduta per quattrocento miliardi. La matematica non è mai stata la mia opinione, ma è certo che novecento meno quattrocento fa cinquecento miliardi di perdita secca.

Una cosa che in termini di investimenti è assolutamente inconcepibile. E' come se comprassi una casa oggi a

Telekom Serbia : Un resoconto degli eventi e qualcosa su cui riflettere

cento milioni e fra cinque anni la rivendessi a quarantacinque : sarei un folle, il prezzo del mattone lievita di mese in mese (proprio come i prezzi nel mercato della telefonia) e nel rivendere dopo cinque anni minimo mi aspetterei di ricavare quanto avevo investito (e sarei comunque pirla così).

Non voglio in alcun modo valorizzare o denigrare le affermazioni fatte da Marini, a questo pensa già la stampa (o almeno i due ottavi della stampa che si sono interessati sino ad ora della questione), ma se avete tempo fate un pensierino a queste domande che ad oggi nessuno degli interessati all'affare Telekom Serbia ha ancora risposto :

Domanda 1

Dove stava il guadagno in una'affare del genere e perchè è stato fatto ?

Nota : A smentire la tesi del "Volevano fare bene, invece si sono sbagliati...Li dobbiamo fucilare per questo ???" ci sono :

- **Francesco Bascone (Ambasciatore a Belgrado all'epoca dei fatti)** che nel Febbraio del '97 sconsigliò l'affare ipotizzando si trattasse di un sistema per riciclare denaro sporco. Lo scrisse in lettere e telegrammi, roba cartacea, l'e-mail non la usava. Venne trasferito a Cipro prima che l'affare si concludesse (10 Giugno 1997).
- **Ernesto Pascale (Per decenni alla guida di Italcable poi Sip poi Telecom come Amministratore delegato)** il quale ha più volte affermato che il governo non poteva essere allo scuro di un'operazione di tale entità. Venne rimosso dall'incarico 4 mesi dopo l'operazione.
- **Biagio Agnes (Presidente della Stet, l'azienda di cui faceva parte Telecom)** che ribadisce il concetto "impossibile che il governo non sapesse" oltre ad affermare che fu proprio Prodi a spingere perchè l'affare potesse concludersi (Testimoniato dalle parole del direttore del tesoro di allora, Mario Draghi). Venne rimosso dall'incarico nel mese di Gennaio '97.
- **Mario Agliata (Direttore della Stet International)** che ha dichiarato su "Il Giornale" "*Sono stato preccettato, ho agito come una penna stilografica maneggiata da chi sapeva*".
- **Guido Rossi (Presidente di Telecom prima dell'operazione)** che non ha mai saputo nulla dell'affare.
- **Tomaso Tommasi** che a due settimane dalla sua nomina a presidente di Telecom volò a Belgrado per incontrare Milosevic e afferma che le trattative per l'affare durarono 3 anni e mezzo (ma se Guido Rossi non ne sapeva niente che presidente era ? Direte voi...)

Domanda 2

Poco tempo dopo questo affare abbiamo appoggiato la NATO nelle operazioni militari di abbattimento del regime di Milosevic. A cosa è dovuta questa incoerenza diplomatica ?

Domanda 3

La società serba stava per essere messa all'asta ma il governo Italiano premette per una trattativa diretta. A che pro, visto che l'offerta Italiana era molto più alta rispetto all'effettivo valore della società ?

Domanda 4

Perchè i Serbi sono così incazzati con il governo Prodi dell'epoca e sostengono che l'affare fu orchestrato per Foraggiare il regime di Milosevic ?

Per concludere...

Ognuno è libero di tirare le proprie conclusioni. Per quanto mi riguarda, attendo con ansia di sapere le motivazioni di un'operazione del genere. Sinceramente non mi interessa sapere se Prodi, Fassino o Dini si sono arricchiti nell'affare, non è affare mio e non sarei in grado di stabilirlo, ma queste persone avevano e hanno delle responsabilità nei nostri confronti. Devono spiegare come e perchè quei soldi sono stati regalati (ed è

Telekom Serbia : Un resoconto degli eventi e qualcosa su cui riflettere

incontestabile) ad un criminale.

Sarà perchè sto leggendo un libro che parla di come l'IBM ha fornito la tecnologia al terzo Reich per schedare tutti gli ebrei e realizzare l'olocausto ("L'IBM e L'OLOCAUSTO", interessantissimo) o forse perchè quei soldi erano un poco anche i nostri, l'importante è che in una via o nell'altra la verità venga fuori.

Rimango aperto al dialogo, soprattutto nei confronti di chi è in grado di chiarirmi ulteriormente le idee.

FINE.

Questo è quanto sò, quanto cioè ho ricavato dai quotidiani. Ribadisco quanto tutto possa essere passibile di smentita.

Se riscontrate errori nel documento o semplicemente volete esprimere un commento questo è il mio indirizzo rascasoft@tiscali.it.

(C) by Raoul Scarazzini – <http://web.tiscali.it/rascasoft>. Questo messaggio può essere distribuito e pubblicato liberamente se non si trae lucro dalla sua distribuzione e se non ne viene alterato in alcun modo il contenuto.